

**PROCEDURA VALUTATIVA INTERNA RISERVATA AGLI ABILITATI NEL
SSD GIUR-05/A DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO PER LA
CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO NEL SSD GIUR-05/A
DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO**

CODICE PROCEDURA: 31/2026

VERBALE N. 2

SECONDA RIUNIONE

La Commissione esaminatrice della procedura valutativa interna indetta con Decreto Rettorale 28 luglio 2026, n. 236, ai sensi dell'art. 24, c. 6 l. 30 dicembre 2010, n. 240 per la copertura di n. 1 posto di professore ordinario nel settore concorsuale in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale 7 agosto 2026, n. 247 e composta dai seguenti professori:

Nome e Cognome	Fascia	GSD	SSD	Ateneo di appartenenza
Biagio GILIBERTI	I [^]	12/GIUR-06	GIUR-06/A	Universitas Mercatorum
Francesco PALLANTE	I [^]	12/GIUR-05	GIUR-05/A	Università di Torino
Alessandra ZANARDO	I [^]	12/GIUR-02	GIUR-02/A	Universitas Mercatorum

vista anche la comunicazione del responsabile del procedimento del 7 agosto 2026, n. 8093, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il **giorno 4 settembre 2026**, alle ore **10:00**.

Preliminarmente, il Presidente osserva che erroneamente nel verbale n. 1 è stata indicata la data del 4 agosto 2026, h. 10:00 per la seconda riunione del Collegio. Di contro, la data corretta è quella del 4 settembre 2026, h. 10:00, in cui si è effettivamente svolto, in modalità

31

telematica, l'incontro dei membri del Collegio, con ciò dandosi per rettificato l'errore materiale della prima verbalizzazione.

Tutti i membri della Commissione dichiarano di aver avuto accesso alla documentazione di concorso in data 31 agosto 2026, in virtù del link Google Drive reso disponibile a mezzo mail da parte degli uffici dell'Ateneo.

Dall'esame della documentazione agli atti, risulta al Collegio un'unica candidatura, presentata dal **Professor Lorenzo Spadacini**, nato a Breno (BS) il 22 agosto 1974, codice fiscale SPDLNZ74M22B149G, già professore associato in servizio presso l'Università Telematica Universitas Mercatorum, Settore concorsuale 12/C1 – Diritto costituzionale.

Ai sensi del punto 5) della comunicazione del RUP del 7 agosto 2026, n. 8093, ciascun componente della Commissione dichiara che non sussistono con il candidato rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso.

La documentazione agli atti si compone:

1. della domanda di partecipazione alla procedura valutativa interna riservata agli abilitati nel SSD GIUR-05/A diritto costituzionale e pubblico per la chiamata di n.1 professore ordinario nel SSD GIUR-05/A diritto costituzionale e pubblico;
2. del *curriculum vitae*, con specifica indicazione delle attività di didattica, ricerca e terza missione;
3. di copia del documento di identità del Professor Lorenzo Spadacini;
4. dell'elenco completo delle pubblicazioni, con specifica indicazione delle dodici pubblicazioni selezionate ai fini della valutazione;
5. di copia integrale delle dodici pubblicazioni selezionate;
6. dell'attestazione del Ministero dell'Università e della Ricerca relativa al conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di prima fascia nel Settore concorsuale 12/C1 – Diritto costituzionale.

28 La Commissione, rilevata la completezza della documentazione presentata, riscontrata l'assenza di ragioni di incompatibilità, passa all'esame della candidatura alla luce del Titolo III del Regolamento d'Ateneo "*per la disciplina della chiamata dei Professori di prima e seconda fascia*", approvato con Decreto Rettorale 24 giugno 2026, n. 191, nonché dei criteri di valutazione dalla stessa approvati ed allegati al verbale n. 1.

Essendo stata presentata un'unica candidatura, la valutazione non avrà carattere comparativo, sicché la Commissione ritiene possibile concludere i lavori con l'elaborazione del giudizio collegiale sul candidato senza necessità di un'ulteriore riunione.

Ciò premesso, la Commissione riscontra che il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima fascia nel Settore concorsuale 12/C1 – Diritto costituzionale, come da attestazione agli atti, con ciò ritenendosi integrato positivamente il requisito preliminare di valutazione.

Dall'esame della documentazione agli atti, risulta la conoscenza da parte del candidato della lingua inglese, utilizzata anche nel contesto universitario, in occasione di esperienze di insegnamento di *European Constitutional Law*, di attività di *Visiting Scholar* presso la *Cornell University Law School* e di relazioni e altre attività scientifiche tenute in contesti internazionali. Ciò consente di ritenere rispettati i parametri della procedura valutativa (Decreto Rettorale n. 236 del 28 luglio 2026) di cui alle voci *tipologia di impegno scientifico e didattico richiesto* e *lingua straniera*. Tra le pubblicazioni presentate figura, d'altronde, il lavoro *Constitutional Needs for the Italian Process of Drawing Electoral Districts: A More Independent Commission, Less Partisanship, and Greater Transparency and Participation*, circostanza che offre ulteriore riprova della padronanza della lingua inglese.

Il Professor Spadacini ha tenuto presso l'Ateneo nell'a.a. 25/26 corsi di Diritto Costituzione (9 CFU e 12 CFU), erogati integralmente in modalità telematica e comprensivi della progettazione e registrazione delle videolezioni, la predisposizione delle dispense, dei materiali didattici e delle prove di autovalutazione, lo svolgimento delle lezioni interattive. Dall'esame della documentazione presentata risulta anche la partecipazione a commissioni d'esame e di laurea, nonché una pluriennale esperienza didattica presso altro Ateneo (Università degli Studi di Brescia).

Le esperienze maturate consentono alla Commissione di ritenere positivamente riscontrata vuoi la prescrizione della procedura valutativa (voce *funzioni scientifico-didattiche* del Decreto Rettorale n. 236 del 28 luglio 2026) in tema di qualificata attività di docenza in Diritto costituzionale, vuoi il criterio valutativo prescelto dalla stessa Commissione (cfr. Allegato n. del verbale n. 1) in tema di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti. Al tempo stesso, la Commissione è persuasa che l'attività didattica del Professor Spadacini sia coerente le caratteristiche distintive nell'Ateneo, con ciò riscontrando positivamente la pertinente voce di giudizio di cui all'Allegato 1 del Verbale n. 1.

Venendo all'attività di ricerca, la Commissione, unanimemente, riscontra che le pubblicazioni del Prof. Spadacini sono coerenti con quanto richiesto alla voce *funzioni scientifico-didattiche* del Decreto Rettorale n. 236 del 28 luglio 2026.

La monografia *Decreto-legge e alterazione del quadro costituzionale. Distorsioni del bicameralismo, degenerazione del sistema delle fonti e inefficacia dei controlli* è coerente con il parametro *sistema delle fonti*.

Lo stesso dicasi per la monografia *Separazione dei poteri e funzione giurisdizionale. L'esperienza nordamericana e il divergente approccio delle democrazie europee* che risulta al Collegio rispondere, in particolare, al parametro *i principi costituzionali, i diritti e le libertà fondamentali, la giustizia costituzionale e il ruolo della Corte costituzionale, anche nei rapporti con l'ordinamento dell'Unione europea*.

Ugualmente, la pubblicazione *Integrazione europea e ordinamenti regionali: la debolezza dei consigli* è coerente con la voce *i rapporti Stato, Regioni e autonomie territoriali*, al pari del contributo dal titolo *La nozione costituzionale di livello essenziale delle prestazioni tra potestà normativa e autonomia*

38

Più in generale, è l'intera produzione scientifica presentata dal candidato a risultare in linea con le prescrizioni del Decreto Rettorale n. 236 del 28 luglio 2026, oltre che congruente con il settore concorsuale della procedura, con ciò permettendo al Collegio di ritenere positivamente riscontrata anche la pertinente voce dell'Allegato 1 al Verbale n.1.

Uguualmente, dall'esame delle pubblicazioni presentate emerge una adeguata collocazione editoriale, con conseguente altrettanto adeguata diffusione all'interno della comunità scientifica. Al tempo stesso, la Commissione apprezza la propensione del candidato Professor Spadacini a prender parte a lavori in collaborazione, come emerge, in particolare, dall'esame dell'*elenco completo delle pubblicazioni* alle voci *Monografie con altri autori* e *Curatele* e alla voce *Capitoli di libri*, nonché dalla voce del *Progetti e gruppi di ricerca recenti* del *curriculum vitae*.

Del pari, dall'esame dell'*elenco completo delle pubblicazioni* e del *curriculum vitae*, si evince, e la Commissione apprezza, *"la intensità e la continuità temporale"* dell'attività scientifica del candidato. Lo stesso dicasi per la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, come risulta dall'ampia voce *Relazioni a congressi, convegni, seminari, interventi di Terza missione* presente nel *curriculum vitae*.

Venendo al merito delle pubblicazioni, la Commissione ne constata, all'unanimità, originalità, rilievo e rigore metodologico.

Ciò a partire dalla monografia *Decreto-legge e alterazione del quadro costituzionale. Distorsioni del bicameralismo, degenerazione del sistema delle fonti e inefficacia dei controlli*, ove il candidato, con peculiare spirito critico, pone in luce, sulla scorta di un'approfondita attività di ricerca teorica e indagine positiva, l'abuso dello strumento della decretazione d'urgenza. Emerge, in particolare, l'analisi sui riflessi che ne conseguono sull'assetto costituzionale delle relazioni istituzionali, che l'Autore individua nella alterazione delle prerogative del Parlamento indotte dalla svalutazione del presupposto dell'urgenza e nell'elusione del principio di collegialità del Consiglio dei ministri, con riflessi patologici sullo stesso bicameralismo perfetto. Il tutto in un'ottica nella quale l'Autore non manca, con attento realismo giuridico, di lamentare la carenza di un effettivo sistema di controlli da parte degli organi di garanzia costituzionale, in un quadro reso più complesso e preoccupante dalla trasformazione delle funzioni di garanzia in magistero di persuasione e dalla non dimostrata efficacia di alcune soluzioni pur pensate in sede di ingegneria costituzionale.

Di eguale rilievo la monografia *Separazione dei poteri e funzione giurisdizionale. L'esperienza nordamericana e il divergente approccio delle democrazie europee* con la quale il candidato da dimostrazione specifica di ricerca e analisi comparativa. Il primo capitolo, in particolare, contiene una approfondita analisi di teoria generale in tema di separazione dei poteri, nella prospettiva della *rule of law*. Il secondo è dedicato al potere giudiziario americano nel quadro del sistema dei *checks and balances*, che, in particolare, l'Autore riguarda anche nell'ottica delle interferenze organiche (evidenziando le problematiche connesse alla dimensione politico-ideologica, a partire dal procedimento di selezione dei giudici, salvo poi approfondire

D.M. 10/05/06 G.U. n° 134 del 12/06/06, Supp. Or. N° 142

impeachment, dimissioni, *packing* e *un-packing*) e delle interferenze funzionali (*jurisdiction stripping*, *self restraint* di Congresso e Corte Suprema, dialettica politica/potere giudiziario dopo i fatti dell'11 settembre, funzioni giurisdizionali attratte nell'orbita dell'esecutivo ed altri fenomeni dettagliatamente analizzati). Il terzo capitolo pone l'accento sul giudizio che ruota attorno al potere giudiziario e sui tentativi in atto di minarne l'indipendenza, specie attraverso il dipartimentalismo e la negazione della *judicial supremacy* e la polemica avverso l'attribuzione ai giudici del potere di *judicial review* sulle leggi. Il quarto capitolo, infine, si apprezza per la capacità di raffrontare esperienze giudiziarie profondamente differenti, all'esito di un esame approfondito di diritto comparato - vuoi in termini di teoria generale, vuoi in termini di istituti positivi - che considera la diversa centralità del principio di separazione dei poteri tra esperienza nordamericana ed europea.

Medesimo rigore metodologico e spirito critico, il candidato Professor Spadacini dimostra negli ulteriori scritti presentati nella procedura valutativa. Nel lavoro *Il divieto di mandato imperativo e la responsabilità politica del parlamentare di fronte al principio democratico* si apprezza in particolare l'attitudine del candidato a rimarcare pregnanza e significato degli istituti democratici ancorandone l'essenza al pertinente fondamento costituzionale. Del pari il lavoro *L'eclissi della rappresentanza all'origine della crisi del Parlamento italiano* rimanda ai temi sviluppati poi nella monografia *Decreto-legge e alterazione del quadro costituzionale*, presentando da subito spunti ricostruttivi significativi, oltre che una già chiara comprensione dei rischi connessi alla crisi della rappresentanza in termini di garanzie democratiche (così anche in *Populismo costituzionale e antiparlamentarismo: il caso italiano nel dibattito sulle riforme istituzionali*). Ed ancora nel contributo *La nozione costituzionale di livello essenziale delle prestazioni tra potestà normativa e autonomia finanziaria delle Regioni* (assieme a M. Ladu), viene offerta una analisi alternativa, sia pur alla luce dei fondamentali referenti di ragionamento della materia (riparto di competenza legislativa tra Stato e Regioni, competenze trasversali, limite dei diritti civili e sociali nella determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni), fino a prospettare l'esigenza di un sistema che pur sensibile all'idea del potenziamento dell'autonomia regionale, rivendica maggiori garanzie nella tutela dei diritti civili e sociali.

La Commissione, dunque, esaminati gli scritti presentati dal Prof. Spadacini nella presente procedura, concordando all'unanimità, giudica l'attività di ricerca del candidato come di assoluto pregio, per qualità e continuità.

Alla luce di tutto quanto sopra, i membri della Commissione Professori Biagio Giliberti, Francesco Pallante e Alessandra Zanardo, visto il Regolamento d'Ateneo "per la disciplina della chiamata dei Professori di prima e seconda fascia", vista la comunicazione del responsabile del procedimento del 7 agosto 2026, n. 8093, visto il decreto Rettorale n. 236 del 28 luglio 2026, nonché il Decreto Rettorale n. 247 del 7 agosto 2026, vista ed esaminata la documentazione presentata dal Prof. Spadacini, all'unanimità, dichiarano positivamente conclusa la valutazione della candidato ed esprimono

GIUDIZIO POSITIVO

alla chiamata del Prof. Lorenzo Spadacini, nato a Breno (BS) il 22 agosto 1974, codice fiscale



D.M. 10/05/06 G.U. n° 134 del 12/06/06, Supp. Or. N° 142

SPDLNZ74M22B149G, a ricoprire presso l'Università Mercatorum il ruolo di professore ordinario nel SSD GIUR-05/A – diritto costituzionale e pubblico.

Il presente verbale, contenente il giudizio positivo finale della Commissione sul candidato, viene trasmesso al responsabile del procedimento – direttrice generale dott.ssa Patrizia Tanzilli all'indirizzo ateneo.unimercatorum@legalmail.it, affinché si dia corso agli accertamenti di cui all'art. 8 del Regolamento d'Ateneo "per la disciplina della chiamata dei Professori di prima e seconda fascia".

7 settembre 2026.

Letto, firmato e sottoscritto


Prof. Biagio Giliberti


Prof.ssa Alessandra Zanardo


Prof. Francesco Panarone

ALLEGATO 2 AL VERBALE N. 2 DELLA RIUNIONE DI VALUTAZIONE

**PROCEDURA VALUTATIVA INTERNA RISERVATA AGLI ABILITATI NEL SSD
GIUR-05/A DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO PER LA CHIAMATA DI
UN PROFESSORE ORDINARIO NEL SSD GIUR-05/A DIRITTO
COSTITUZIONALE E PUBBLICO
CODICE PROCEDURA: 31/2026**

D I C H I A R A Z I O N E

La sottoscritta Prof.ssa Alessandra Zanardo, membro della Commissione Esaminatrice della procedura selettiva di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla verbalizzazione della valutazione del profilo e dell'attività di ricerca per ciascun candidato e di concordare con il verbale a firma del Prof. Biagio Giliberti, Presidente della Commissione Esaminatrice, redatto in data 07/09/2026, che sarà consegnato al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Si allega copia di un documento di identità.

In fede



ALLEGATO 2 AL VERBALE N. 2 DELLA RIUNIONE DI VALUTAZIONE

PROCEDURA VALUTATIVA INTERNA RISERVATA AGLI ABILITATI NEL SSD GIUR-05/A DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO NEL SSD GIUR-05/A DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO CODICE PROCEDURA: 31/2026

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Francesco PALLANTE, membro della Commissione Esaminatrice della procedura selettiva di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla verbalizzazione della valutazione del profilo e dell'attività di ricerca per ciascun candidato e di concordare con il verbale a firma del Prof. Biagio Gilberti, Presidente della Commissione Esaminatrice, redatto in data 7 settembre 2026, che sarà consegnato al responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Si allega copia di un documento di identità.

In fede, Torino – 7 settembre 2026

